

L'itinerario percorso da questi ragazzi negli otto anni intercorsi dalla partenza da Nagasaki nel 1580 al rientro nel 1588, è stato seguito passo a passo, in particolare per quanto riguarda l'Italia e Venezia, con la scoperta di nuovi documenti d'archivio, la stesura di numerosi articoli, la partecipazione all'allestimento nella Biblioteca Marciana di una mostra commemorativa del 400° anniversario della loro visita a Venezia (1585), e la raccolta, con riproduzioni dei frontespizi, di tutti gli opuscoli usciti in Europa per l'occasione.

I suoi interessi l'hanno portata anche a studiare Endo Shisaku, e così attraverso le opere dello scrittore cattolico il "secolo cristiano" è riaffiorato, e le tematiche già note hanno preso una veste letteraria. Ma gli studi per i quali Boscaro è più internazionalmente nota sono quelli su Tanzaki Jun'ichiro, sia per la vasta opera di traduzione dei suoi lavori, sia per i repertori bibliografici e per il primo convegno internazionale sull'autore che si è svolto a Venezia nel 1995. «Energetic, intelligent, imaginative – come l'ha descritta il grande studioso E. Seldensticker – she has been an enriching presence. She is genuinely cosmopolitan. Scholars on the English-speaking countries tend not to pay much attention to other factors. This has not been true of Adriana. She has always seemed interested in what we are doing. I have been very grateful, and I am glad that her retirement does not mean her disappearance from the scene. In occasione dei suoi straordinarie anni, questo volume è un segno che la comunità scientifica vuole dedicare alla sua preziosa attività.

I QUADERNI  
DI PHOENIX  
studi di orientalistica diretta  
da **Giulindio Marchantola**  
**1**

Questa edizione a stampa, ottenuta con il metodo "print on demand", deriva da una onloga edizione on line che è consultabile in [www.scripaweb.eu](http://www.scripaweb.eu)

Per informazioni sulle modalità di consultazione è disponibile l'indirizzo: [info@scripaweb.eu](mailto:info@scripaweb.eu)

ISBN: 978-88-6381-107-0

## UN'ISOLA IN LEVANTE

ScriptaWeb

## UN'ISOLA IN LEVANTE

SAGGI SUL GIAPPONE  
IN ONORE DI ADRIANA BOSCARO



*a cura di*  
Luisa Bienati e Marilde Mastroangelo

ScriptaWeb

Questo volume nasce dal desiderio, condiviso da tanti studiosi italiani che si occupano della cultura giapponese, di rendere omaggio ad Adriana Boscaro. Studiosa del Giappone – conosciuta e stimata a livello internazionale – Boscaro è nata a Venezia e a Venezia è legata tutta la sua vita, quella privata, e quella accademica. Pur viaggiando molto, e rivelandosi cittadina del mondo per incontri e amicizie, la sua venezianità ha impresso un marchio indelebile sul suo modo di fare e di parlare, spesso ironico – con un naturale sviluppo dall'Irilliano al veneziano –, su una sentita sorta di insularità che la porta talvolta a ribadire un noto detto locale "se non ci fosse il ponte [quello che congiunge la terraferma a Venezia], l'Europa sarebbe un'isola". Benché il Giappone sia quanto di più distante da Venezia si possa immaginare, ha sempre cercato di trovare un nesso, un parallelismo, qualche aggancio tra le due "insularità". Per questo nel dedicarle questo volume abbiamo voluto richiamare nel titolo – Un'isola in levante – il suo legame con Venezia, nella prima descrizione che del Giappone ci ha dato Marco Polo. Ma non è solo uno sconosciuto riferimento: Boscaro, nei suoi molteplici interessi che spaziano dalla storia alla letteratura, ha a lungo approfondito i primi rapporti europei con le terre asiatiche, partendo dal XII-XIII secolo quando i primi avventurati mercanti, o religiosi, si sono inoltrati sulle vie caravanere, per poi lasciarne memoria in affascinanti relazioni di viaggio. Lunghi anni di ricerche di archivio, di letture di Lettere e Relazioni dei gesuiti, di corsi universitari, sono approdati nel 2008 in un volume, sulla missione dei gesuiti in Giappone nei secoli XVI-XVII. Tra gli argomenti sui quali si è maggiormente focalizzata la ricerca di Boscaro, troviamo l'introduzione della stampa a caratteri mobili e l'attività della stamperia gesuitica; la figura di Hiodevoti; la missione in Europa ideata da Alessandro Valignano di quattro giovani nobili convertiti al cristianesimo.